



BANDO DI GARA PER L'ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA DELLE BATTAGLIE N. 13/B

Si rende noto che il giorno 11.4.2025 alle ore 10 nella Sala Riunioni dell'edificio comunale sito a Brescia, in Via Marconi n. 12, si procederà, in esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 397 del 16.2.2024 e n. 687 del 18.3.2024, a esperire seconda asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile:

DATI TECNICI	DATI ECONOMICI
<p>IMMOBILE Brescia, Via delle Battaglie n. 13/B Piano T, Piano 1-2, Piano T-1</p> <p>CATASTO FABBRICATI BRE foglio 2 - mappale 2096 - sub 3 - categoria C/3 - classe 1- consistenza 44 mq. - R.C. € 202,24; BRE foglio 2 - mappale 2096 - sub 4 - categoria A/2 - classe 2- consistenza 3 vani - R.C. € 209,17; BRE foglio 2 - mappale 2096 - sub 5 - categoria BNCN</p> <p>CLASSE ENERGETICA sub 3 classe A1 sub 4 classe A1</p> <p>INQUADRAMENTO URBANISTICO: PGT vigente: Piano delle regole - Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale (NTA art. 73) L'immobile è stato dichiarato di interesse culturale con Decreto del Ministero della Cultura - Segretariato regionale per la Lombardia - Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia del 29.3.2023 e acquisito al PG. n. 0109165 del 30.3.2023. A seguito, la suddetta Commissione ha rilasciato autorizzazione all'alienazione, acquisita al PG. n. 0066726 del 27.2.2024.</p>	<p>PREZZO BASE D'ASTA € 180.000,00</p> <p>ESENTE IVA (art. 10, comma 1, n. 8 ter) del d.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.)</p> <p>DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO € 9.000,00 pari al 5% dell'importo posto a base d'asta</p>

L'immobile posto in vendita è inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2024/2026, approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 24.11.2023 e redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 2008, convertito in Legge n. 133 del 2008.

Il citato immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze e accessori.



Il prezzo di cessione è sottoposto all'imposta di registro, ipotecaria e catastale, come da normativa specifica. Si precisa che sono a carico dell'acquirente tutte le imposte conseguenti alla compravendita. L'operazione di cessione dell'immobile in parola è in regime di esenzione Iva, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 8 ter) del d.P.R. n. 633 del 1972.

Trattasi di immobile di interesse storico artistico, denominato "Ex Lavatoio", sito all'interno del centro storico della città di Brescia, nell'antica Quadra di San Faustino, avente affaccio principale su via delle Battaglie e secondario su Vicolo Due Torri a pochi passi dalla Torre della Pallata.

Il manufatto è parte della stecca di edifici di origine medievale, è elevato su quattro livelli fuori terra (di cui uno ammezzato). L'accesso su via delle Battaglie, identificato catastalmente al civico 13/B, avviene nella realtà al civico 15.

La denominazione di "Ex Lavatoio" deriva dal fatto che l'immobile fu acquisito nell'anno 1901 dal Comune al fine di adibirlo a lavatoio pubblico per il lavaggio dei panni a servizio del popoloso quartiere del centro per venire incontro alle esigenze di pulizia e decoro della città dell'epoca.

Attualmente il fabbricato si caratterizza all'esterno su entrambi i fronti (via delle Battaglie e Vicolo Due Torri) da due portali ad arco acuto in mattoni presumibilmente realizzati nel 400' con l'inserimento di decorazioni in cotto (arco fronte via delle Battaglie) a richiamo del vicino arco di Santa Maria ed Elisabetta e le slanciate architetture della Chiesa di Santa Maria del Carmine. Gli archi (in origine passanti) sono stati interamente chiusi con serramenti metallici con la porzione inferiore chiusa all'esterno da cancellate in ferro. Altri elementi caratterizzanti i fronti sono i due ordini di finestre, il cui primo ordine risulta appoggiato ad una linea marcapiano che funge da cornice, mentre l'ordine superiore è costituito da finestre a feritoia di stampo medioevale.

All'interno l'immobile, dopo l'intervento edilizio del 2004 si era configurato con la presenza di un laboratorio di restauro e consulenza per la conservazione con alloggio di servizio ai piani superiori.

Di fatto allo stato odierno l'immobile risulta in disuso e si costituisce da due unità principali distinte, nel dettaglio troviamo un'unità identificata a catasto come laboratorio (Fg.2 Part.2096 Sub.3 C/3) che occupa il piano terra ed il piano ammezzato (soppalco) e l'unità residenziale (Fg.2 Part.2096 Sub.4 A/2) sita al piano primo e piano secondo (soppalco), raggiungibile dal piano terra tramite scala interna comune (Fg.2 Part.2096 Sub.5 BCNC). Il piano terra (laboratorio) è caratterizzato da un unico ambiente (ad esclusione di un piccolo blocco w.c.) avente in corrispondenza dei due ingressi un'area a doppia altezza (H. interna 6.15 mt), mentre l'area centrale (in linea con il piano soppalcato superiore) presenta un'altezza interna di 3.35 mt. Il piano in questione (PT) funge da base di supporto all'intera struttura metallica che costituisce di fatto i livelli superiori compreso il collegamento verticale. Tramite scala metallica comune (Sub.5) si ha l'accesso al piano ammezzato soppalcato costituito da due porzioni di soppalco a destinazione deposito aventi un'altezza interna pari a 2.60 mt ed aperte sia sulla scala medesima, sia sul piano terra. Dal piano



ammezzato tramite scala interna (in questo caso esclusiva) si ha l'accesso all'unità residenziale (Sub.4), sviluppata su due livelli (P1 e P2) costituita al P1 da atrio (approdo scala), cucina e soggiorno avente copertura lignea a vista, bagno con antibagno, mentre al P2 (soppalco) è presente la camera da letto aperta sulla zona giorno e caratterizzata anch'essa dalla copertura lignea a vista.

In generale lo stato manutentivo è risultato essere buono, buone le finiture interne, troviamo pavimentazioni miste nelle diverse destinazioni d'uso, nel dettaglio cemento industriale per quanto riguarda l'intero piano terra (laboratorio), parquet/assito legno per quanto concerne le porzioni soppalcate ed unità residenziale, ad esclusione del bagno/antibagno dove è posata una pavimentazione in ceramica tradizionale, compresi i rivestimenti.

I serramenti sono in metallo con vetrocamera, tranne i velux in copertura (telaio in legno). Presente l'impianto di climatizzazione invernale, l'unità risulta essere collegata alla rete di teleriscaldamento della città, presente all'interno dello spazio riscaldato (laboratorio - PT) lo scambiatore di calore, l'emissione avviene tramite classici radiatori in ghisa.

Presente l'impianto di climatizzazione estiva tramite singolo split aria-aria installato a parete in corrispondenza della camera da letto ma vista la configurazione dell'unità residenziale a servizio anche della zona giorno.

L'immobile è stato dichiarato di interesse culturale con Decreto del Ministero della Cultura - Segretariato regionale per la Lombardia - Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia del 29.3.2023 e acquisito al PG. n. 0109165 del 30.3.2023 (*All. E*). A seguito, la suddetta Commissione ha rilasciato autorizzazione all'alienazione, acquisita al PG. n. 0066726 del 27.2.2024 (*All. F*).

A carico dei partecipanti all'asta è posto l'onere di verificare anticipatamente le potenzialità edilizie e urbanistiche di trasformazione dell'immobile con riferimento alle norme vigenti in materia e al Piano di governo del territorio - PGT.

Si precisa che non sussistono difformità rilevanti tali da influire sul calcolo della rendita catastale e, quindi, sulla consistenza tali da dar luogo all'obbligo di nuova planimetria ai sensi della vigente normativa; in particolare, la posizione della porta di accesso al bagno al piano terra sulla scheda catastale (sub 3) è difforme rispetto allo stato dei luoghi.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche, giuridiche ed enti non riconosciuti.

I soggetti partecipanti:

- a) devono possedere il requisito morale dell'assenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale,



per i reati che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (artt. 32 ter e quater c.p. o altre specifiche norme che prevedono quale sanzione accessoria l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione);

- b) non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o concordato preventivo e non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali stati;
- c) non devono trovarsi in stato di interdizione o inabilitazione e non devono avere in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- d) non devono avere debiti di qualsiasi tipo e natura nei confronti del Comune di Brescia.

In caso di soggetti con sede in uno Stato estero, i dati relativi all'iscrizione al Registro delle imprese devono essere sostituiti con i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza. Inoltre, le dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 devono essere sostituite con idonea dichiarazione equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

È ammessa l'offerta da parte di più soggetti. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli offerenti oppure dall'offerente munito di procura speciale, compilando il modello "*Allegato A*".

A pena di esclusione, la procura speciale dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio o altro pubblico ufficiale. Alla procura speciale devono essere allegate le dichiarazioni - rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 - di tutti i partecipanti, secondo il modello "*Allegato B*".

I partecipanti alla procedura dovranno aver effettuato obbligatoriamente il sopralluogo presso l'immobile e alla presenza dell'incaricato comunale; questi rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo che deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

È vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei soggetti elencati nell'art. 1471 codice civile.

PROCEDURA DI ALIENAZIONE

La procedura di alienazione verrà esperita mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 153 del 2019 e secondo il R.D. n. 827 del 1924.



COMUNE DI
BRESCIA

Gli interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire entro il termine inderogabile del giorno **10 aprile 2025** alle ore **12.00** al Comune di Brescia - Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico Via Marconi, n. 12 – 25128 Brescia, un plico chiuso contenente:

- 1) Busta n. 1 – Documentazione
- 2) Busta n. 2 – Offerta economica

Su ogni busta devono essere riportati:

- busta n. ____
- oggetto: "*Bando di gara per l'alienazione mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà comunale sito a Brescia in Via delle Battaglie n. 13/B*"
- le generalità dell'offerente.

Ogni busta deve essere chiusa con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la sicurezza del contenuto (ad es. nastro adesivo, ceralacca) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il plico deve essere recapitato a mano al Settore sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, che ne rilascia ricevuta protocollata. È ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, che deve comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla procedura. L'invio è ad esclusivo rischio dell'offerente.

Il plico deve obbligatoriamente riportare all'esterno:

- denominazione dell'offerente, codice fiscale e/o Partita Iva;
- numero di telefono e indirizzo di posta elettronica al quale far pervenire eventuali comunicazioni;
- l'oggetto della procedura: "*Bando di gara per l'alienazione mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà comunale sito a Brescia in Via delle Battaglie n. 13/B*";
- il seguente indirizzo: Comune di Brescia – Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico – Via Marconi n. 12 – 25128 Brescia.

Il plico, contenente le due buste, deve essere sigillato con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne la segretezza (ad es. nastro adesivo, ceralacca) e controfirmato sui lembi di chiusura.

La Busta n. 1 – Documentazione – deve contenere:

- a) la domanda di partecipazione alla gara, compilata secondo il modello "*Allegato A*," a cui deve essere applicata marca da bollo da € 16,00, salvo l'esenzione da bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.lgs. n. 117 del 2017;
- b) l'originale della ricevuta di versamento effettuata tramite il portale PagoPa attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, oppure l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa redatta come di seguito precisato;
- c) nel caso in cui ricorra, la procura speciale in originale o copia autenticata nonché la dichiarazione di cui all'*"Allegato B"*;



COMUNE DI
BRESCIA

- d) l'attestazione di avvenuto sopralluogo dell'immobile rilasciata dall'incaricato comunale;
- e) la copia fotostatica del documento di identità del soggetto o dei soggetti che sottoscrivono la domanda.

Al fine di garantire la massima partecipazione, in caso di carenza o incompletezza delle dichiarazioni richieste, il Responsabile del procedimento chiede la regolarizzazione delle stesse, che dovrà pervenire entro il termine che sarà indicato, a pena di esclusione automatica dalla procedura. Possono essere altresì chiesti chiarimenti e precisazioni ai partecipanti, senza integrazione dell'offerta presentata.

La Busta n. 2 - Offerta economica – deve contenere:

- a) l'offerta economica, redatta secondo il modello "*Allegato C*", contenente l'indicazione, in cifre e in lettere, dell'importo offerto per l'immobile oggetto del bando, in rialzo rispetto a quanto posto a base di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o al ribasso.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, varrà quello più favorevole per l'alienante.

L'offerta deve essere firmata dall'offerente/i, in mancanza conseguirà l'esclusione dalla procedura.

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Ogni concorrente, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara, deve costituire una cauzione provvisoria per un importo pari al 5% del prezzo a base d'asta indicato nel presente bando, con validità di almeno 180 giorni a partire dalla data di scadenza del bando.

La cauzione provvisoria deve essere prestata scegliendo tra le seguenti modalità:

- versamento effettuato tramite PagoPa, precisando la causale "*Cauzione provvisoria asta pubblica alienazione immobile comunale sito a Brescia in Via delle Battaglie n. 13/B*". Il versamento PagoPa può essere effettuato collegandosi al portale pagamenti di Regione Lombardia, raggiungibile anche dal sito istituzionale del Comune di Brescia www.comune.brescia.it – sezione on line – pagamenti. È necessario selezionare la voce "*Altre tipologie di pagamento*" – "*Costituzione Depositi Cauzionali Provvisori – Patrimonio*" e compilare i campi richiesti; quindi sarà possibile effettuare direttamente il pagamento on line oppure stampare l'avviso di pagamento in formato pdf ed effettuare il pagamento presso gli istituti autorizzati;
- fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge;
- fideiussione assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata a norma di legge.



Il deposito cauzionale provvisorio versato dai non aggiudicatari verrà svincolato entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria versata dall'aggiudicatario al Comune di Brescia avrà carattere di versamento in acconto. Nel caso di fideiussione essa verrà svincolata alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

Nelle fideiussioni bancarie e assicurative deve essere presente la seguente dicitura: «*Rinuncia al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 c.c. e rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escusione di cui all'art. 1957 c.c. Impegno a versare l'intero importo della cauzione a semplice richiesta del Comune di Brescia, senza alcuna riserva, entro 15 giorni. Validità della cauzione di almeno 180 giorni e comunque fino alla restituzione dell'originale o al rilascio di una dichiarazione di svincolo da parte del Comune.*

Qualora l'aggiudicatario, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto di compravendita, il deposito cauzionale provvisorio verrà incamerato o escusso dal Comune, salvo eventuali maggiori danni.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che ha presentato l'offerta con l'importo più elevato rispetto al valore posto a base d'asta.

Nel giorno di gara indicato, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti in ordine cronologico di protocollo. Procederà con l'apertura delle buste contenenti la "Documentazione" prodotta, verificandone regolarità e completezza.

Successivamente, procederà all'apertura delle buste contenenti l'"Offerta economica", dando lettura delle offerte al rialzo presentate dagli offerenti e procedendo ad aggiudicare all'offerta che presenta l'importo più elevato.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Dell'esito della gara sarà redatto verbale che reca l'elenco di tutte le offerte validamente presentate, rappresenta la graduatoria di aggiudicazione e dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

L'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore di tutti i soggetti, ove l'importo maggiore è espresso dall'offerta presentata da più soggetti.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica in merito al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nella documentazione presentata nonché alle verifiche della sussistenza dei presupposti per contrattare con la pubblica amministrazione da parte dell'aggiudicatario.



Nel caso di pronuncia di decadenza dell'aggiudicatario provvisorio (e anche nei casi di suo recesso), si procederà a una nuova aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue in graduatoria e al prezzo corrispondente all'offerta presentata dal medesimo in sede di gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della dichiarazione dell'offerta, il vincolo contrattuale per il Comune sorge solo con la stipula del contratto di compravendita, pertanto, l'aggiudicazione provvisoria effettuata in sede di gara non costituisce la conclusione del procedimento, che si avrà solo con l'aggiudicazione definitiva a seguito delle verifiche summenzionate.

L'atto di compravendita è stipulato a cura del notaio nominato dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Tutte le spese relative e conseguenti all'aggiudicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Il prezzo di aggiudicazione deve essere corrisposto in un'unica soluzione alla stipula dell'atto con l'Amministrazione comunale, mediante versamento da effettuarsi tramite l'Avviso di pagamento PagoPa che sarà trasmesso dall'Ufficio direttamente all'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipula del contratto di compravendita entro il termine comunicato, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile o receda dall'acquisto, viene dichiarato decaduto dall'aggiudicazione. Alla decadenza consegue l'acquisizione in danno a carico dell'aggiudicatario ed il Comune escuterà il deposito cauzionale provvisorio, salvo eventuali maggiori danni.

Qualunque responsabilità del Comune è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e del godimento, in tutto o in parte, dell'immobile acquistato.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti al trasferimento (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di Registro), nonché le spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento o variazione catastale) sono a carico dell'aggiudicatario.

SOPRALLUOGO E RICHIESTE DI CHIAMENTI

Il Servizio gestione patrimonio del Comune di Brescia è contattabile al nr. 030.2978434 e agli indirizzi e-mail patrimonio@comune.brescia.it e pec patrimonio@pec.comune.brescia.it.

I soggetti interessati a partecipare all'asta dovranno obbligatoriamente effettuare il sopralluogo conoscitivo dell'immobile, a pena di esclusione dalla procedura.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione a cura dell'incaricato comunale, che dovrà essere allegata alla documentazione da presentare in sede di gara.

Gli appuntamenti per il citato sopralluogo saranno fissati contattando il Servizio gestione Patrimonio.



Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate tramite posta elettronica al Servizio gestione patrimonio del Comune di Brescia patrimonio@comune.brescia.it oppure patrimonio@pec.comune.brescia.it.

NORME FINALI

I concorrenti all'asta pubblica con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando di gara.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, il Responsabile del procedimento è la Dirigente Responsabile del Settore valorizzazione patrimonio pubblico, Dott.ssa Nicoletta Guerrini.

La durata del procedimento sino all'aggiudicazione definitiva è fissata in 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del bando.

Il presente bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Brescia e sul sito internet cliccando al seguente link:

<https://infogare.comune.brescia.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Successivamente eseguire i seguenti passaggi: 1) sotto la voce «*atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*» cliccare su *Avvisi pubblici in corso* 2) aprire il menu a tendina alla voce *stazione appaltante* nel riquadro *criteri di ricerca* 2) scegliere *Settore Valorizzazione patrimonio pubblico* 3) cliccare il tasto *procedi* 4) cliccare su *visualizza scheda* del bando di interesse.

INFORMATIVA PRIVACY – REG. UE 2016/679

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico riferiti ai soggetti che partecipano alla presente procedura, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n. 1, dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati: RPD@comune.brescia.it;
- il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la LTA srl con sede in Roma via della Conciliazione n. 10;
- i dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia;
- i dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- il Comune non si avvale, per il trattamento, di soggetti terzi quali responsabili del trattamento;
- gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente bando;



- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con gli strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattate le seguenti categorie di dati: dati personali identificativi dei soggetti persone fisiche partecipanti alla gara, e i dati acquisiti tramite casellario giudiziale e agenzia delle entrate ai fini della gestione dei controlli soggettivi previsti dalla legge;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità della partecipazione al bando;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla cancellazione (ove i dati non siano corretti), alla limitazione od opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy, alla portabilità dei dati entro i limiti e alle condizioni specificate nel capo III del Reg. UE 2016/679;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone.

Brescia, data della firma

Il Dirigente Risponsabile
Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico
Dott.ssa Nicoletta Guerrini

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione

Allegato B - Dichiarazione aggiuntiva di procura speciale

Allegato C - Offerta economica

Allegato D - Planimetria catastale

Allegato E - Pg. n. 0109165 del 30.3.2024

Allegato F - Pg. n. 0066726 del 27.2.2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa